

FEBBRAIO 2025

N3/2025



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete le attività sindacali del mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali.
Auguriamo a tutti una buona lettura!

INDICE ARTICOLI

- 1) WEBINAR "ENERGIE RINNOVABILI: DALL'AGRIVOLTAICO ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE"
- 2) DIALOGHI CON IL TERRITORIO: LA PAC AL CENTRO DELLA DISCUSSIONE
- 3) PAC 23-27: PARERE DELLA COMMISSIONE EUROPEA CIRCA IL PASSAGGIO DALLA ROTAZIONE ALLA DIVERSIFICAZIONE NEL 2025
- 4) NUOVO SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE DOCUMENTALE
- 5) VARIAZIONI COLTURALI 2024
- 6) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 7 FEBBRAIO 2025
- 7) REDDITI: NOVITÀ DICHIARATIVI 2025 - PARTE PRIMA
- 8) ROTTAMAZIONE, CON L'ADDEBITO DIRETTO SCADENZE SOTTO CONTROLLO
- 9) NUOVI CODICI ATECO 2025
- 10) SCADENZE ADEMPIMENTI

WEBINAR "ENERGIE RINNOVABILI: DALL'AGRIVOLTAICO ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE"



Il tema delle **energie rinnovabili** è sempre più centrale per il futuro dell'agricoltura. Per approfondire le opportunità offerte dall'agrivoltaico e dalle comunità energetiche, Confagricoltura Pavia organizza un webinar gratuito in programma per **lunedì 17 febbraio alle ore 14.30**.

L'incontro vedrà la partecipazione di esperti del settore:

- Donato Rotundo, Direttore delle Politiche dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione di Confagricoltura
- Roberta Papili, Responsabile Clima ed Energia di Confagricoltura

Durante il webinar verranno illustrate le **strategie per integrare le energie rinnovabili nei processi produttivi agricoli**, con particolare attenzione agli strumenti di sostegno disponibili per le aziende.

Per partecipare è necessario richiedere il link di accesso all'indirizzo e-mail: pavia@confagricoltura.it

Non perdetevi questa occasione per approfondire un tema chiave per la sostenibilità e la competitività del settore agricolo!



Webinar

Lunedì 17 febbraio
ore 14.30

**SAVE
THE DATE**

Energie rinnovabili

Dall'Agrivoltaico alle
Comunità Energetiche

Donato Rotundo

Direttore delle Politiche dello sviluppo
sostenibile e dell'innovazione di Confagricoltura

Roberta Papili

Responsabile Clima ed Energia di
Confagricoltura

 Confagricoltura
Pavia



DIALOGHI CON IL TERRITORIO: LA PAC AL CENTRO DELLA DISCUSSIONE



Prosegue il ciclo di incontri **"Dialoghi con il territorio"**, il percorso di ascolto e confronto promosso da Confagricoltura Pavia per dialogare con gli agricoltori e approfondire i temi più rilevanti per il settore.

Gli appuntamenti già svolti a Mortara, Torrazza Coste e Pavia hanno visto una la partecipazione attiva di oltre 300 imprenditori agricoli e hanno posto al centro del dibattito la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027. Durante gli incontri, introdotti dalla presidente Marta Sempio, sono state analizzate le principali misure della PAC e il loro impatto sulle aziende del territorio, con particolare attenzione a:

- Le novità sulle pratiche agricole obbligatorie e gli ecoschemi
- La Sicurezza negli ambienti di lavoro e la Condizionalità Sociale

- Le difficoltà legate alla burocrazia e alle tempistiche di erogazione dei contributi
- Le prospettive per il settore agricolo pavese

Il confronto continua con i prossimi incontri:

- Mede – 10 febbraio 2025, ore 15.00, Sala Parrocchiale, Via Dante Alighieri 37
- Cortelona – 11 febbraio 2025, ore 15.00, Sala Consiliare, Via Garibaldi 8

Questi appuntamenti rappresentano un'occasione preziosa per approfondire gli strumenti a disposizione delle aziende agricole e condividere strategie per affrontare il futuro. Vi aspettiamo!

PAC 23-27: PARERE DELLA COMMISSIONE EUROPEA CIRCA IL PASSAGGIO DALLA ROTAZIONE ALLA DIVERSIFICAZIONE NEL 2025



Relativamente alla richiesta di parere fatta dal Masaf alla Commissione europea, circa la possibilità di consentire il passaggio dalla rotazione alla diversificazione già nel 2025, si informa che la Commissione europea ha risposto affermativamente.

Pertanto, con la risposta della Commissione europea è stato chiarito che: è possibile per le aziende agricole, già dal 2025, avvalersi della diversificazione colturale – per assolvere alla BCAA 7 – anche senza aver chiuso la rotazione del 2024.

Di fatto, quindi, **già dal 2025 tutti gli agricoltori sono liberi di intraprendere la diversificazione.**

Si ricorda che, tale importante richiesta di semplificazione era stata proposta da Confagricoltura in svariate occasioni, a partire dal mese di luglio scorso.

Ad avviso di Confagricoltura, infatti, il Regolamento permetteva di fatto questa flessibilità per l'anno 2025; interpretazione giustificata anche dal momento che sia il Regolamento in questione che il suo decreto di attuazione, erano stati resi pubblici – rispettivamente il 24 maggio e il 30 luglio del 2024 – quando ormai le scelte colturali delle aziende agricole erano già state adottate.

Confagricoltura nelle diverse interlocuzioni con il Masaf - sia negli eventi informativi pubblici che negli incontri più tecnici, ha poi sempre ribadito la necessità di adottare tale interpretazione; infatti, senza la possibilità di passare già dal 2025 alla diversificazione – anche senza chiudere la rotazione del 2024 con una coltura secondaria – la portata della semplificazione della norma BCAA 7 sarebbe stata decisamente limitata.

Superfluo ribadire che si tratta di un'importante semplificazione per le aziende che consente la corretta implementazione delle misure approvate a maggio e luglio scorso, sia in termini economici che di gestione colturale e che dimostra ancora una volta il lavoro assiduo e costante della Confederazione nel cercare di migliorare l'attuale Politica agricola comune e la sua complessa applicazione.

NUOVO SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE DOCUMENTALE



Siamo lieti di annunciare l'attivazione di un nuovo servizio gratuito che consente alle aziende che aderiscono al servizio paghe di ricevere i propri documenti in aree riservate all'interno del portale Zuccheti. Questo strumento è pensato per garantire una gestione più sicura e semplice dei documenti. La pubblicazione include:

- Cedolini paga
- Modelli F24 relativi ai tributi/contributi paghe
- Stampe varie (riepiloghi, netti, elenco dipendenti in scadenza, modulo detrazioni, scelta TFR)
- Certificazioni Uniche
- Mod. 770

Vantaggi del nuovo servizio

L'attivazione di questa area riservata online ha molti vantaggi. In primo luogo, permette di risolvere le problematiche legate alla privacy: l'invio di documenti sensibili tramite email non è sempre sicuro, mentre con il nostro portale garantiamo una protezione ottimale delle informazioni aziendali. Inoltre, questo strumento offre un "hub digitale" che consente all'associato di consultare agevolmente i propri documenti, con uno storico facilmente accessibile, per una gestione più organizzata e pratica.

Come accedere al servizio

Accedere al portale è semplice e immediato. Qui di seguito trovate le istruzioni per iniziare:

Entra nel portale Zucchetti - My Infinity Portal (MIP) che potrai raggiungere tramite il [sito di Confagricoltura Pavia](#): selezionando il gadget "MIP – Area riservata aziende".

Istruzioni per l'accesso al portale

- Inserisci le tue credenziali per accedere all'area riservata. Se non sei in possesso delle credenziali, richiedile al tuo Ufficio di Zona;
- Una volta entrato, in alto a sinistra clicca su "folder organizzativo" presente nel menù My Workspace;
- Espandendo la cartella del modello interessato, verranno mostrati i documenti;
- Puoi effettuare lo scarico dei documenti selezionati in un unico file pdf (selezionando PDF) oppure effettuare il download di una cartella zippata contenente i singoli pdf (selezionando ZIP).

Vi informiamo che nel corso di quest'anno la pubblicazione documentale, verrà estesa gradualmente anche al servizio Fiscale – Tributario.

Con questo nuovo servizio, puntiamo a rendere la gestione documentale delle aziende più sicura, organizzata e facilmente accessibile. Per qualsiasi dubbio o per assistenza, non esitate a contattarci.

VARIAZIONI CULTURALI 2024



Come ogni anno è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale, con la serie generale 305 di martedì 31 gennaio 2024, il [COMUNICATO dell'Agenzia delle Entrate](#) con la lista dei comuni per i quali sono state completate le operazioni di aggiornamento della banca dati del catasto, sulla base del contenuto delle dichiarazioni rese dagli interessati, nel 2024, agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli, e messe a disposizione dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

L'oggetto delle variazioni sono le particelle censuarie relative ai terreni agricoli che hanno subito cambiamenti del tipo di coltura, che determinano la modifica del reddito dominicale, nel corso del 2024. Nell'elenco sono riportati i comuni interessati in ordine alfabetico e per provincia.

È possibile consultare, nei successivi 60 giorni alla data di pubblicazione in Gazzetta, gli elenchi delle particelle interessate dall'aggiornamento, ovvero di ogni porzione di particella a diversa coltura, indicanti la qualità catastale, la classe, la superficie ed i redditi dominicale e agrario, nonché il simbolo di deduzione ove presente presso: ciascun comune interessato, le sedi delle competenti Direzioni provinciali e uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate, sul sito internet dell'Agenzia.

In caso di incongruenze tra la qualità colturale dichiarata dal titolare a un organismo pagatore e quella presente nella banca dati del catasto terreni, i contribuenti interessati possono presentare ricorso alla commissione tributaria provinciale competente per territorio. Si ricorda che **il ricorso va presentato entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta del comunicato** che rende noto l'aggiornamento relativo alle variazioni colturali.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 7 FEBBRAIO 2025

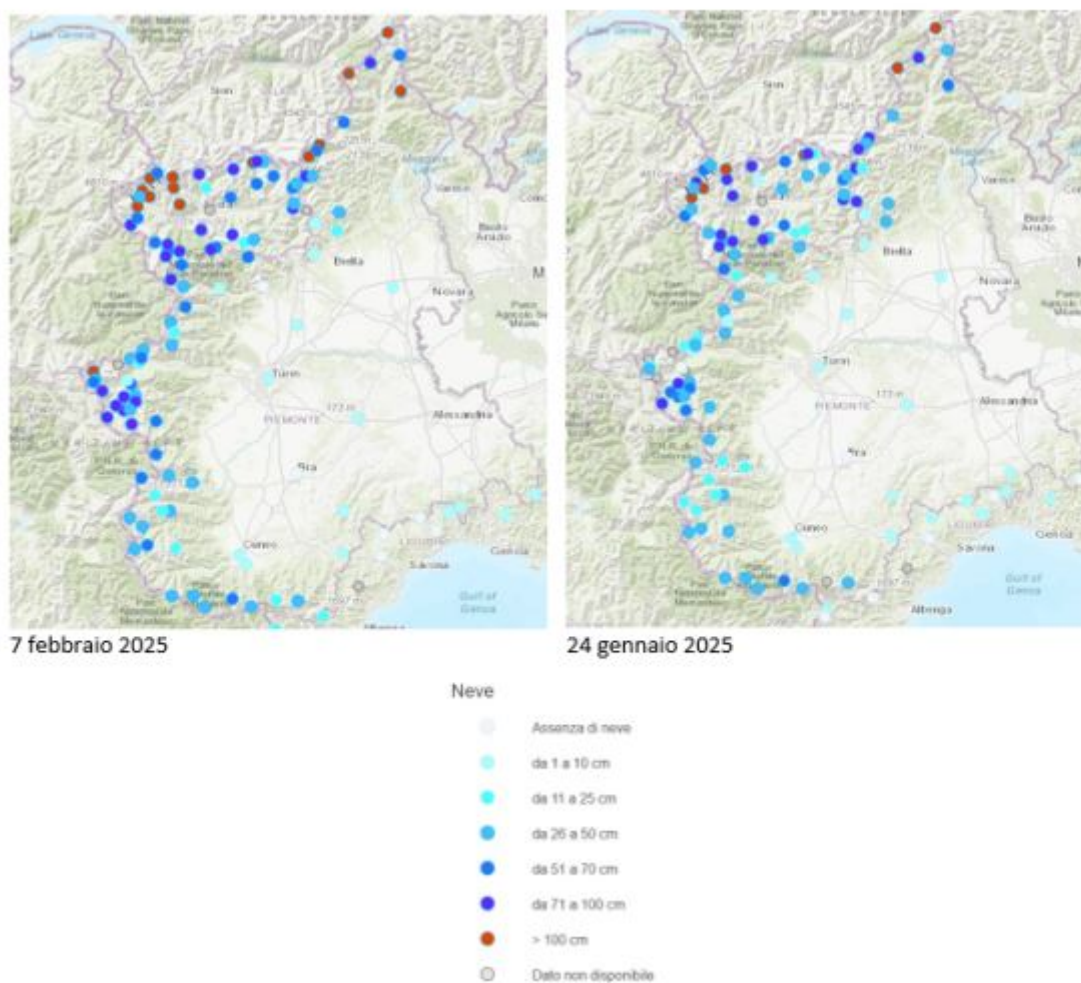


Nelle ultime due settimane la situazione complessiva degli invasi presenta un miglioramento.

Da qualche giorno la modellistica prevede per il fine settimana precipitazioni intense sul nord ovest, purtroppo le ultime elaborazioni sembrano ridurre l'intensità dell'evento confinandolo più sul bacino del Tanaro che sui bacini del Po con un impatto quindi assai limitato sulle riserve.

L'estrema volatilità dei modelli previsionali obbliga a fare una valutazione a fine evento con l'auspicio che si consolidi l'accumulo nevoso.

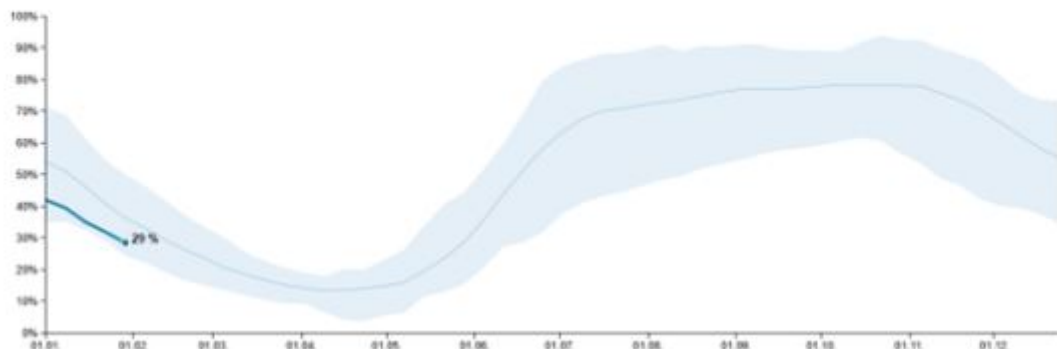
Nelle ultime due settimane si è avuto un aumento dell'accumulo nevoso come emerge dal confronto delle altezze sulle Alpi occidentali al 7 febbraio rispetto al 24 gennaio.



Si evidenzia un accumulo superiore al metro nell'intorno del Monte Bianco e del Monte Rosa. L'altezza massima misurata è di 172 cm, ben lontana dagli accumuli dello scorso decennio.

Le precipitazioni degli ultimi 15 giorni, unite al primo scioglimento nivale, hanno permesso un buon recupero del Lago Maggiore. I bacini elvetici sono sempre con un riempimento sotto la media come emerge dal seguente grafico.

Grado di riempimento dei bacini in Ticino



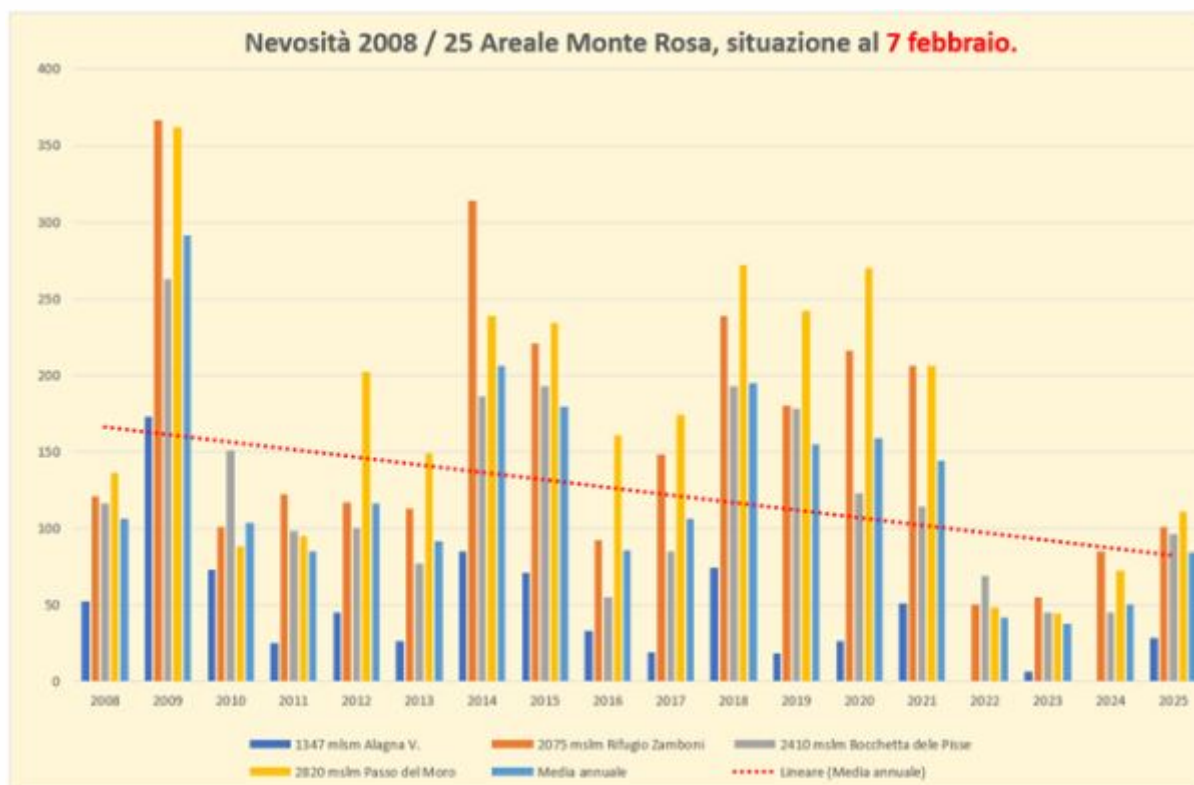
Negli ultimi 15 giorni si sono verificate precipitazioni consistenti e questo ha permesso di attenuare le criticità in essere.

Resta necessaria una attenta vigilanza finalizzata alla collaborazione proficua di tutti i portatori di interesse in quanto l'esperienza del 2024 ha evidenziato come, nei mesi di inizio estate, si ha una compromissione del manto nevoso medio, dato riferito al Monte Rosa, di circa 4 cm al giorno. Nel prossimo report pubblicheremo una simulazione riferita all'andamento negli ultimi 15 anni.

In sintesi la situazione complessiva è tendenzialmente stabile e molto dipenderà da quanto avverrà nelle prossime ore, come già richiamato siamo nuovamente in balia dell'incertezza modellistica a seguito dell'estrema variabilità e instabilità del sistema causata dal riscaldamento del bacino mediterraneo.

Riserve Nevose:

L'analisi delle riserve nevose delle 4 stazioni nivometriche posizionate nell'intorno del Monte Rosa evidenzia la presenza di un accumulo, allo stato, in leggera ripresa pur mantenendosi tendenzialmente basso.



Lago Maggiore:

Il lago Maggiore ha un livello idrometrico pari a circa 118 cm sullo zero di riferimento, con un andamento in buona ripresa nelle ultime due settimane.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.

Lago Maggiore - Sesto Calende - Altezze idrometriche ore 8:00 (valori storici relativi al periodo 1942-2023)



Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore				Periodo di osservazione 24 ore				Dal 1942 al 2023			
	01-02-2023		01-02-2024		01-02-2025		08-02-2025		01-01-2025		Media	Minimo
	Ora 18:00	Ora 10:00	Ora 08:00	Ora 00:00	Ora 00:00	Ora 00:00	Ora 00:00	Ora 00:00	Ora 00:00	Ora 00:00		
Altezza idrometrica (cm) *	110.0	117.5	117.7	118.1	115.0	118.5	101.0	100.5	74.0	41.0	134.7	140.0
Quota lacuale (m slm)	194.16	194.16	194.16	194.17	194.17	194.17	194.02	194.02	193.75	193.75	194.16	194.16
Portata erogata (m³/s)	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0	128.0
Afflusso al lago (m³/s)	130.7	137.4	134.0	133.2	134.2	134.6	134.4	131.9	141.2	144.4	144.4	144.4
Volume erogato (milioni di m³)	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Derivazione (m³/s)	-	-	104.0	-	104.0	-	100.0	-	-	-	-	-

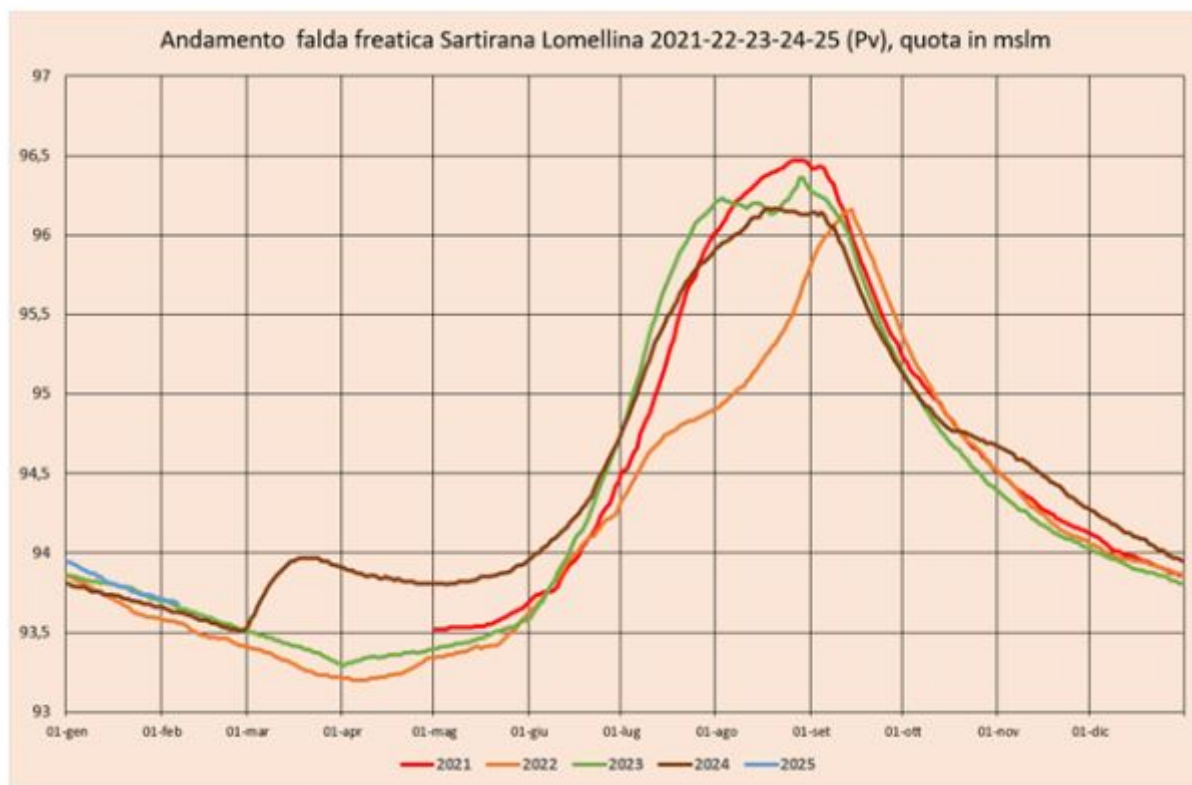
Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 7 febbraio.

2023	2024	2025
20	84	118
Andamento negli ultimi 15 giorni		
+15	-18	+46

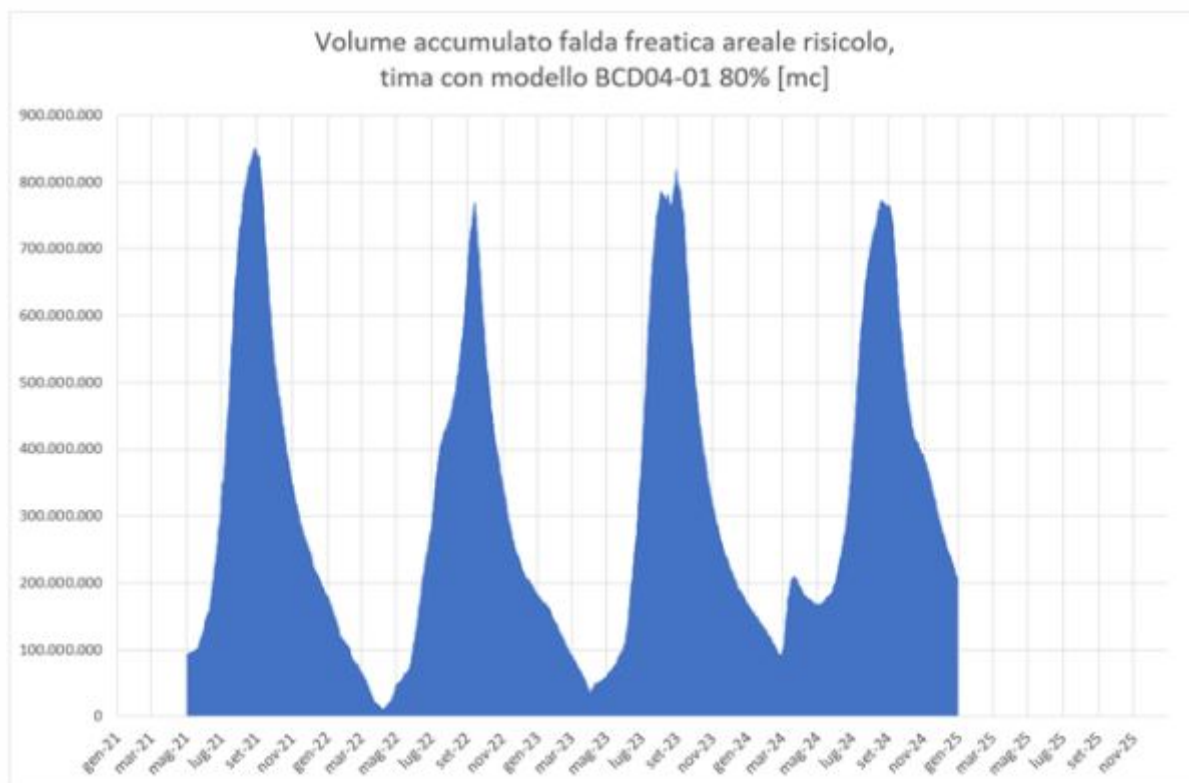
2023	2024	2025
20	84	118
Andamento negli ultimi 15 giorni		
+15	-18	+46

Andamento Falda:

La falda freatica è in fase di costante calo e si conferma l'esaurimento del maggior accumulo riscontrato nelle precedenti analisi.



Prosegue la stima del volume accumulato nella falda freatica dell'areale risicolo Vercellese, Novarese e Lomellino sia con grafico pluriennale che con informazioni tabellari.



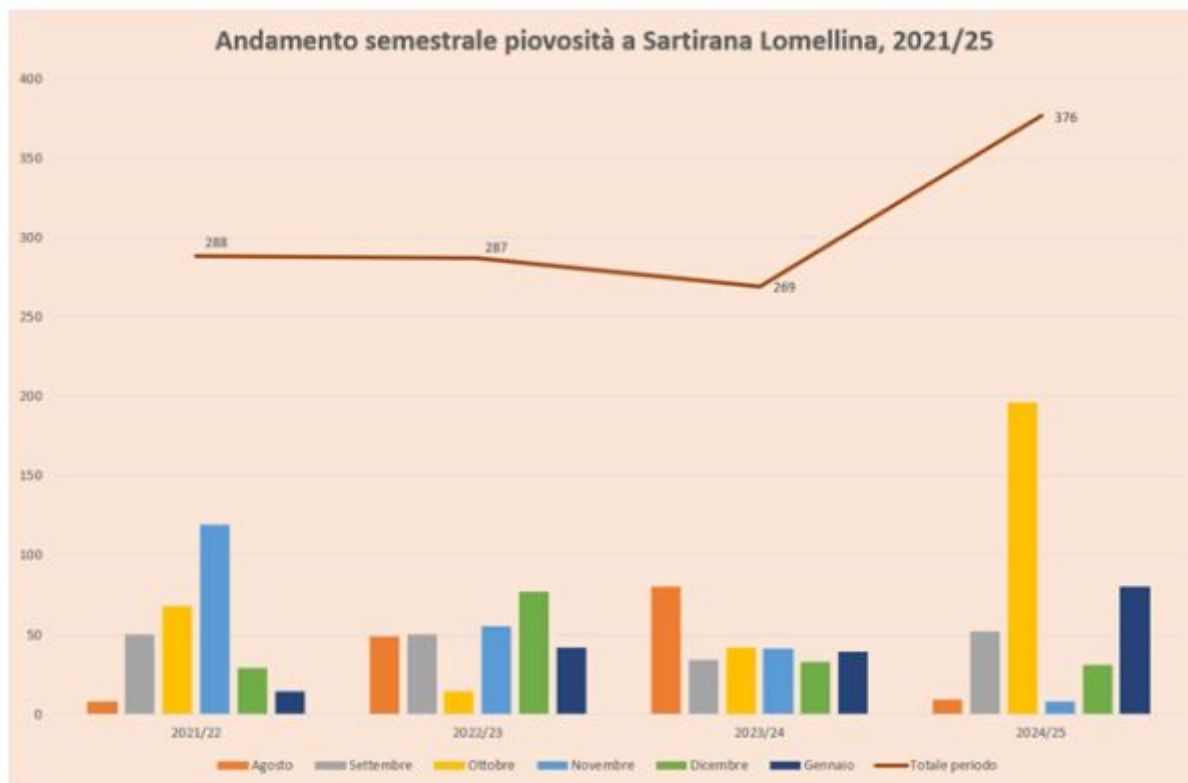
Nota sull'uso delle informazioni:

Si tratta di un modello sperimentale realizzato per affinare la conoscenza del comportamento della falda e si ribadiscono le modalità di lettura dei dati già indicate nelle precedenti analisi.

Nelle ultime settimane:

Volume accumulato al 7 febbraio 2025 [m³]	% sul massimo volume accumulato 2021 – 25	Volume accumulato al 25 gennaio 2025 [m³]	Volume accumulato al 7 gennaio 2025[m³]
135.823.652	16%	153.762.625	192.203.281
Volume accumulato al 7 febbraio 2024 [m³]	Differenza 2025 – 2024 [m³]	Volume accumulato al 7 febbraio 2023 [m³]	Differenza 2025 – 2023 [m³]
123.010.100	+12.813.552	130.698.231	+5.125.421

Si riporta l'andamento pluviometrico degli ultimi sei mesi (agosto - gennaio) dell'ultimo quadriennio a Sartirana Lomellina. Il dato semestrale è il più alto degli ultimi 4 anni in forza delle piogge di ottobre, il dato dell'ultimo trimestre è invece il più basso dell'ultimo quadriennio.

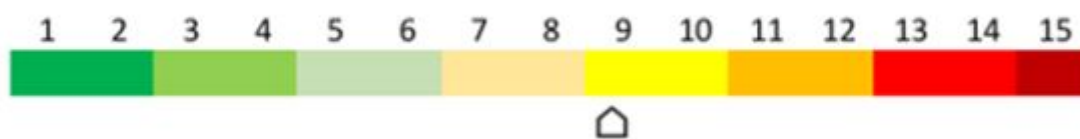


Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali:

Si prosegue con la predisposizione della scala di allarme, l'avanzare della stagione invernale porta ad avere un quadro complessivo con sempre maggior dettaglio. L'evento precipitativo indicato in premessa potrebbe attenuare le criticità tutt'ora presenti.

L'accumulo nevoso si è rinforzato: questo fatto porta ad utilizzare un valore pari a 3, su 5 della scala di allarme. Il Lago Maggiore ha un importante riempimento: l'indicatore è però mantenuto a 3 su 5 in considerazione del non importante innevamento e del ridotto riempimento dei bacini idroelettrici. Con riferimento alla falda si ha un comportamento in linea con gli scorsi anni, l'indicatore che si ritiene più plausibile è 3 su 5 confermando la precedente analisi.

Questo porta a conferma un indicatore complessivo della scala di allarme irrigua pari a 9 su un massimo di 15, in leggero miglioramento rispetto alla precedente analisi.



REDDITI: NOVITÀ DICHIARATIVI 2025 - PARTE PRIMA



Sono stati inviati telematicamente i primi DICHIARATIVI IVA 2025 ormai definitivi, mentre sono state pubblicate dall' Agenzia Entrate le prime bozze dei Dichiarativi Redditali dei 730, delle Cu e dei modelli 770/2025.

Riportiamo una delle diverse novità, introdotte nella precompilata dal Ministero delle Finanze.

Infatti nella dichiarazione precompilata 2025 è previsto l'inserimento dei dati del GSE sulla cessione di energia rinnovabile in esubero, soggetti privati.

I dati relativi ai ricavi derivanti dalla cessione di energia rinnovabile prodotta in esubero saranno trasmessi dal GSE all'Agenzia delle Entrate ai fini della dichiarazione precompilata.

Per effetto del **decreto MEF** pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 gennaio arriva una novità per la **dichiarazione dei redditi precompilata**, destinata ai contribuenti che producono energia tramite fonti rinnovabili.

Il provvedimento in questione stabilisce che, affinché l'Agenzia delle Entrate possa elaborare la precompilata, il GSE dovrà inviare i dati relativi ai ricavi derivanti dalla **cessione dell'energia in esubero prodotta tramite fonti di energia rinnovabili**.

In particolare il GSE sarà tenuto ad inviare:

- l'ammontare dei guadagni erogati nell'anno solare precedente a **persona fisica** o condominio, nell'ambito del servizio di **"Scambio sul posto"**, derivanti dalla cessione dell'energia prodotta da un impianto alimentato da fonti rinnovabili con potenza fino a 20 kW, realizzato per esigenze abitative o condominiali, **risultata esuberante rispetto ai consumi privati**;
- l'ammontare dei guadagni erogati nell'anno solare precedente a persona fisica o condominio, diversi da quelli riconosciuti per il servizio di "Scambio sul posto" derivanti dalla cessione dell'energia prodotta da un impianto alimentato da fonti rinnovabili con potenza fino a 20 kW, realizzato per esigenze abitative o condominiali, **risultata esuberante rispetto ai consumi privati**.

Nonostante la portata della novità, non tutti i contribuenti avranno la possibilità di vedere i dati relativi alla cessione di energia rinnovabile in esubero nella precompilata 2025.

Bisogna infatti precisare che il comma 2, articolo del decreto MEF in questione prevede che le comunicazioni relative al servizio di scambio sul posto sono effettuate:

- a partire dai dati relativi al 2024 nel caso in cui il soggetto percettore sia una persona fisica; dal 2025 e condominio.

Quindi che per quanto riguarda il 2025, solo le persone fisiche che usufruiscono del servizio di scambio sul posto vedranno all'interno della precompilata i dati relativi alla cessione di energia in eccedenza. La novità punta a semplificare gli obblighi dichiarativi dei contribuenti che producono energia rinnovabile.

Tali importi infatti devono essere dichiarati come "redditi diversi"; ad esempio, ai redditi derivanti dal ritiro dedicato nel modello 730, devono essere dichiarati all'interno della sezione "redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente", mentre nel modello Redditi PF bisogna compilare il rigo RL14.

Nelle prossime news riprenderemo in breve, le novità fiscali di maggiore rilievo.

Comunichiamo inoltre, che il GSE ha previsto alcune novità in materia di accesso all'Area Clienti GSE per rafforzare la sicurezza degli account e tutelare i dati sensibili.

Dal 5 marzo 2025 per l'accesso all'Area Clienti del GSE è prevista l'attivazione automatica dell'Autenticazione Multifattoriale (MFA).

Ogni accesso richiederà, oltre alla password personale, un codice temporaneo (OTP) inviato all'e-mail o al cellulare certificato dell'utente, garantendo così un'ulteriore protezione dei dati. In alternativa all'MFA, sarà sempre possibile accedere all'Area Clienti utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Come chiarito dal GSE, l'MFA può essere attivata in anticipo tramite l'apposita funzionalità presente nel profilo utente dell'Area Clienti. Il GSE raccomanda di controllare e aggiornare la mail e il numero di cellulare, sempre dal profilo utente, per garantire la corretta ricezione delle notifiche e un accesso regolare ai servizi.

Per maggiori informazioni è possibile consultare le domande più frequenti e la pagina dedicata del sito GSE.

ROTTAMAZIONE, CON L'ADDEBITO DIRETTO SCADENZE SOTTO CONTROLLO



La richiesta di domiciliazione bancaria può essere presentata sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione. Nel 2025 sono previste ulteriori quattro rate della Definizione agevolata.

Dopo le prime sei rate già corrisposte, nel 2025 sono previsti quattro nuovi appuntamenti per i pagamenti della cosiddetta Rottamazione-quater delle cartelle, a partire dal mese di febbraio. Tra le modalità disponibili per effettuare il versamento, i contribuenti possono scegliere di attivare il servizio di addebito diretto sul conto corrente, che consente di evitare dimenticanze e rimanere in regola con le scadenze. Con la domiciliazione bancaria, infatti, il pagamento avviene in automatico alla data prevista e per questo il servizio può essere particolarmente utile per la Rottamazione-quater poiché, in base alla legge, il mancato versamento di una rata, eseguito oltre il termine ultimo oppure di ammontare inferiore rispetto all'importo previsto, determina la perdita dei benefici della Definizione agevolata.

La domiciliazione bancaria si può richiedere online sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione (oltre che agli sportelli). Dopo l'invio della richiesta, l'utente riceve la conferma dell'attivazione del servizio nella quale è comunicata anche la prima rata che sarà addebitata sul conto indicato. L'attivazione viene

confermata a seguito del controllo e della gestione dei dati del conto corrente inseriti, per cui, in considerazione dei tempi tecnici di lavorazione previsti, in linea generale è sempre opportuno attivarsi con largo anticipo sulle scadenze.

Online il servizio per chiedere la domiciliazione delle rate

L'attivazione del mandato di addebito diretto (Sdd) delle rate della Definizione agevolata può essere richiesta utilizzando il servizio disponibile nell'area riservata del sito di Agenzia delle entrate-Riscossione, a cui si accede con le credenziali Spid, Cie (Carta d'identità elettronica) e Cns (Carta nazionale dei servizi) mentre gli intermediari fiscali possono accedere anche con le credenziali dell'Agenzia delle entrate. Dalla sezione "Definizione agevolata" si entra nel servizio "Attiva/revoca mandato SDD piani di Definizione agevolata" dove il contribuente può visualizzare il riepilogo dei piani di pagamento attivi a lui intestati e per ciascuno compilare la richiesta.

I dati da inserire

La compilazione del mandato richiede l'inserimento di alcuni dati anagrafici, un indirizzo e-mail dove ricevere il riscontro alla richiesta, gli estremi del conto corrente sul quale effettuare l'addebito inserendo, quindi, il codice Iban. È necessario dichiarare di essere titolare del conto corrente indicato o di essere autorizzato a operare sullo stesso, dando il consenso alla disposizione degli addebiti da parte del creditore e alla loro esecuzione da parte della banca/posta. Qualora l'intestatario del conto corrente sia diverso dal contribuente, è richiesta l'indicazione dei dati della persona fisica titolare del conto corrente indicato oppure di quella autorizzata a operare (cognome/nome del titolare e il codice fiscale del titolare). In questo caso è obbligatorio allegare la "Dichiarazione di consenso all'addebito" firmata dal titolare stesso oltre che il relativo documento di riconoscimento.

Via e-mail l'esito della richiesta di attivazione

Inviata la richiesta, il sistema genera una e-mail di presa in carico che arriva all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di domanda. Successivamente, una seconda e-mail comunicherà l'esito della richiesta e la rata che sarà pagata con l'addebito sul conto corrente. Affinché la domiciliazione sia valida per la prima rata in scadenza, il contribuente deve ricevere la conferma dell'attivazione del servizio non oltre i 10 giorni lavorativi antecedenti il termine della rata stessa.

Definizione agevolata, le rate del 2025

In fase di adesione alla Rottamazione-quater, i contribuenti hanno potuto scegliere di dilazionare quanto dovuto fino a un massimo di 18 rate in cinque anni. In base al calendario dei pagamenti stabilito dalla legge, dopo le prime sei rate già corrisposte negli anni scorsi, nel 2025 le scadenze previste cadono il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre, e così a seguire per gli anni successivi, secondo il proprio piano di pagamenti. La Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 è stata introdotta dalla legge di bilancio 2023 (legge n. 197/2022) e

consente ai contribuenti che sono stati ammessi al provvedimento di versare solo l'importo dovuto a titolo di capitale e quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non sono invece da corrispondere le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio. Per quanto riguarda i debiti relativi alle multe stradali o ad altre sanzioni amministrative (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi contributivi), non sono da corrispondere le somme dovute a titolo di interessi (comunque denominati, comprese pertanto le "maggiorazioni"), nonché quelle dovute a titolo di aggio.

[Fonte FiscoOggi.](#)

[In allegato Guida Agenzia delle Entrate "La nuova rateizzazione delle cartelle di pagamento"](#)

NUOVI CODICI ATECO 2025



Si comunica che l'Istat ha sviluppato la nuova classificazione **ATECO 2025** entrata in vigore dal 1° gennaio 2025 e sostituisce la versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022.

La nuova classificazione verrà adottata a partire dal 1 aprile 2025.

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/12/Nota-metodologica-1.pdf>

In Camera di Commercio la variazione sarà eseguita d'ufficio a partire dal 01 aprile 2025 in base al raccordo tra ateco 2007 e ateco 2025, e per un periodo transitorio in visura verranno riportati sia il nuovo che il vecchio ateco.

Nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate, sarà necessario usare i nuovi codici ateco, salvo diversa indicazione riportata nelle istruzioni dei modelli fiscali.

La Camera di Commercio sta inviando sulla PEC aziendale, quanto segue:

Oggetto: La codifica ATECO della tua impresa si aggiorna

Spett.le AZIENDA

dal 1° aprile 2025 il Registro delle Imprese adotterà la nuova classificazione ISTAT ATECO 2025 (Regolamento delegato UE 2023/137). La Camera di Commercio aggiornerà d'ufficio i codici ATECO della tua Visura camerale mantenendo, per un periodo transitorio, anche la precedente codifica per consentire un passaggio graduale alla nuova classificazione.

L'aggiornamento del Registro delle Imprese sarà progressivo.

Per maggiori informazioni su ATECO 2025 visita il sito ateco.infocamere.it.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CREMONA-MANTOVA-PAVIA

Questa email è automatica e non possiamo leggere le risposte.

Ricevi questa comunicazione perché sei iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CREMONA-MANTOVA-PAVIA

SCADENZE ADEMPIMENTI



17 febbraio 2025: Scadenza versamento relativo all'autoliquidazione;

17 febbraio 2025: Scadenza versamento mensile ritenute d'acconto professionisti relative al mese di gennaio;

17 febbraio 2025: Scadenza versamento contributi INPS impiegati (DM10) relativo al mese di gennaio 2025;

17 febbraio 2025: Scadenza versamento IVA mese di gennaio 2025;

17 febbraio 2025: Raccoglitori occasionali di tartufi: scadenza versamento imposta sostitutiva annuale di 100 euro;

25 febbraio 2025: Scadenza presentazione modello Intrastat (soggetti con obbligo mensile) per le operazioni di gennaio 2025;

25 febbraio 2025: Scadenza invio e versamento contributo Enpaia relativo alla mensilità di gennaio 2025 (per impiegati agricoli);

28 febbraio 2025: Invio telematico all'INPS del Modello Uniemens per impiegati agricoli e collaborati relativo al mese di gennaio 2025;

28 febbraio 2025: Presentazione telematica all'INAIL della denuncia annuale delle retribuzioni relative all'autoliquidazione;

28 febbraio 2025: Invio telematico Comunicazione liquidazione periodica IVA IV trimestre 2024 (ottobre-novembre-dicembre);

28 febbraio 2025: Pagamento SIAE per agriturismi;

28 febbraio 2025: Imposta di bollo fatture elettroniche IV trimestre;

17 marzo 2025: Scadenza versamento IVA mese di febbraio 2025;

17 marzo 2025: Scadenza versamento IVA saldo 2024 riservato ai contribuenti che effettuano liquidazioni trimestrali;

31 marzo 2025: Dichiarazione annuale sull'energia elettrica relativa all'annualità fiscale dell'anno precedente (2024).